



Milano, 17 giugno 2026

Prot. 4234/C08a

**PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER LA COSTITUZIONE DI UNA
GRADUATORIA DI DESTINATARI DI CONTRATTI DI DOCENZA PER MATERIE NON IN
ORGANICO**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 che ha riformato il settore artistico-musicale, recependo il dettato costituzionale che prevede all'articolo 33 il sistema della formazione artistica parallelo al sistema universitario.

VISTO l'articolo 7, comma 6 del D.Lvo. 30/3/2001 n.165, relativo al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il D.P.R. 08.07.2005 n. 212 concernente la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508.;

VISTO il D.M. 3.7.2009, n.89 concernente "I settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza raggruppati in aree omogenee delle Accademie di Belle Arti";

VISTI i D.M. n. 302 del 30/12/10 e n. 81 del 23/06/11 relativi ai nuovi settori disciplinari e agli ordinamenti curriculari del diploma accademico di durata quinquennale in Restauro;

VISTO il D.M. 128 del 12/02/2025;

VISTO il D.D. 205 del 06/03/2025;

VISTO il Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Brera;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Brera;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM dell'Accademia di Belle Arti di Brera;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) – Regolamento UE 679/2016 del D. Lgs. 101/2018 s.m.i.;

VISTO l'articolo 1 commi 284 e 285 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, in deroga a quanto previsto al capoverso precedente, prevede che per le esigenze didattiche derivanti dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508, cui non si possa far fronte con il personale di ruolo o con contratto a tempo determinato nell'ambito delle dotazioni organiche, le istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della predetta legge provvedono, con oneri a carico del proprio bilancio, in deroga a quanto disposto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante l'attribuzione di incarichi di insegnamento della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di tre anni;

VISTO l'articolo 10 del DPR n. 83/2024 concernente "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del





comparto AFAM”, il quale prevede che in relazione a peculiari e documentate esigenze didattiche alle quali non è possibile far fronte con il personale di ruolo o con contratto a tempo determinato rientrante nella dotazione organica, previa proposta del Consiglio accademico e delibera del Consiglio di amministrazione, e comunque senza vincolo di subordinazione, le istituzioni provvedono, con oneri a carico del proprio bilancio, e in deroga a quanto disposto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 1, commi 284 e 285 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'attribuzione di incarichi di insegnamento della durata massima di un anno accademico, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di tre anni complessivi. La durata complessiva dei rapporti instaurati tra un'istituzione e un soggetto ai sensi del presente articolo, compresi eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi;

RITENUTO di dover garantire per l'a.a. 2026/2027 il numero di insegnamenti previsto dall'offerta formativa complessiva dell'Accademia di Belle Arti di Brera;

CONSIDERATO che è necessario avvalersi della collaborazione di personale esterno mediante stipula di contratto di diritto privato al fine di supportare l'attività didattica dei corsi;

CONSIDERATA l'oggettiva impossibilità, alla data di emanazione del presente bando, di ricorrere all'utilizzo delle risorse di personale interno;

DISPONE

Articolo 1

Indizione della Procedura

1. È indetta per l'a.a. 2026/2027 presso l'Accademia di Belle Arti di Brera una procedura di selezione pubblica, per titoli, per l'individuazione di esperti al fine del conferimento di contratti di natura occasionale. Gli incarichi saranno conferiti mediante stipula di contratti di libera professione (prestazione occasionale o partita Iva), per l'insegnamento delle seguenti Discipline non ricomprese nell'organico:

DISCIPLINA	LIVELLO	ORE
Applicazioni digitali per l'arte AFAM094 (ex ABTEC38)	Triennio	150/150
Design del gioiello AFAM114 (ex ABPR17)	Biennio	100
Drammaturgia multimediale AFAM071 (ex ABTEC38)	Triennio	75/100
Elementi di biologia applicati al restauro AFAM120 (ex ABPR29)*	Quinquennio Restauro	45
Fondamenti di marketing culturale AFAM059 (ex ABLE69)	Biennio	45
Fotografia AFAM113 (ex ABPR31)	Triennio	75/112
Fotografia per i beni culturali AFAM113 (ex ABPR31)	Biennio	75
Illuminotecnica AFAM074 (ex ABPR23)	Triennio/Biennio	75/75
Inglese per la comunicazione artistica AFAM057 (ex ABLIN71)*	Quinquennio Restauro	45/45/ 50/50
Land design AFAM088 (ex ABPR18)	Biennio	75
Legislazione per la sicurezza sul cantiere AFAM058 (ex ABLE70)*	Quinquennio Restauro	30





Metodologie di archiviazione e conservazione dell'arte digitale AFAM116 (ex ABVPA62)	Biennio	68
Museografia AFAM088 (ex ABVPA64)	Triennio	112/112
Progettazione spazi sonori AFAM098 (ex ABTEC44)	Biennio	75
Restauro dei dipinti murali contemporanei AFAM123 (ex ABPR24)*	Quinquennio Restauro	125
Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo AFAM123 (ex ABPR24)*	Quinquennio Restauro	100
Tecniche della lavorazione per il legno AFAM123 (ex ABPR73)*	Quinquennio Restauro	50
Tecniche della legatoria AFAM126 (ex ABPR76)*	Quinquennio Restauro	50
Tecniche e tecnologie della diagnostica AFAM120 (ex ABPR29)*	Quinquennio Restauro	75/75
Tecniche sartoriali per il costume AFAM073 (ex ABPR32)	Biennio	100/100
Tecnologie e applicazioni digitali AFAM094 (ex ABTEC38)	Biennio	100
Urban design AFAM088 (ex ABPR14)	Biennio	75

*Discipline del Corso quinquennale di Restauro

2. La sede dell'attività didattica e formativa è l'Accademia di Belle Arti di Brera.
3. Il compenso orario proposto è di € 51,65 lordi e sarà corrisposto in unica soluzione al termine della prestazione, previa verifica dell'attività effettivamente svolta.
4. Il presente Bando, pubblicato a cura dell'Accademia di Belle Arti di Brera, è consultabile nel sito web: <https://www.accademiadibrera.milano.it> nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/> e nel sito <https://www.InPA.gov.it/>.

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono presentare domanda studiosi o esperti, italiani e stranieri di specifica qualificazione, comprovata dal possesso di titoli artistici, scientifici e/o professionali attinenti alla disciplina oggetto dell'insegnamento. In particolare, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/01 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/13;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento dei diritti politici;
 - e) assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e di non avere in atto alcuna controversia con l'Accademia di Belle Arti di Brera.





2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso.

Articolo 3

Caratteristiche del corpo docente per le discipline di restauro

1. Con specifico riguardo ai candidati che aspirino all'affidamento di insegnamenti contenuti nei piani di studio del corso a ciclo unico in "Restauro" le valutazioni saranno effettuate esattamente nel rispetto di quanto espressamente disposto dall'art. 3 del D.I. 87/2009 di cui si riporta di seguito il testo:

I docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i restauratori di beni culturali individuati ai sensi dell'articolo 182, commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater ed 1-quinquies e 2 del Codice, i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;
- b) abbiano svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;
- c) abbiano maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni;
- d) siano docenti universitari;
- e) siano docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico-disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28, di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;
- f) si siano diplomati all'estero e si trovino in una delle situazioni sopra citate ed abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.

2. Le attività di esercitazioni presso i laboratori di restauro, per lavorazioni particolari che concorrono all'esecuzione dell'intervento conservativo, possono essere svolte anche da esperti riconducibili alle professionalità indicate all'articolo 3 del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 29, comma 7, del Codice.

3. I docenti delle discipline storiche e scientifiche, con specifico riferimento agli insegnamenti da impartire, devono appartenere a una delle seguenti categorie:

- a) professori universitari o ricercatori universitari;
- b) docenti di ruolo delle accademie di belle arti inquadrati nelle discipline di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;
- c) docenti che abbiano svolto, per almeno tre anni, attività di insegnamento presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;





d) dirigenti o funzionari tecnico-scientifici, scientifici e amministrativi delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, con esperienza lavorativa nel settore della tutela di almeno otto anni, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;

e) studiosi o professionisti di chiara fama, evidenziata dal curriculum professionale, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli.

4. L'esperienza professionale richiesta al comma 1, è valutata secondo i parametri indicati all'articolo 182, comma 1-ter, del Codice.

Fermo restando il recepimento degli aggiornamenti sopra descritti al quadro normativo, le valutazioni saranno effettuate esattamente nel rispetto di quanto espressamente disposto dall'art. 3 del D.I. 87. Si precisa che la commissione terrà conto delle parti incompatibili e superate dai Decreti n. 183 del 21 dicembre 2018 e n. 192 del 28 dicembre 2018. I requisiti indicati dal D.I. 87/2009 dovranno essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 4

Presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, al link: <https://www.InPA.gov.it/>. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc); il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda.

2. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di seguito riportate deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo accademia@pec.accademiadibrera.milano.it: residenza, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC).

L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

3. Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità indicate al comma 1, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.

4. Ogni dichiarazione resa dal candidato sul portale on-line è resa sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'invio del modulo elettronico.

6. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03/07/2026.





7. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

8. Per la partecipazione alla selezione viene fissato un contributo di euro 10,00 conformemente a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 82. Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando mediante bonifico intestato a Accademia di Belle Arti di Brera - Milano – Banca BPER IT21K0538701618000049075844 nella causale andrà indicato: *“Contributo per la partecipazione al bando di insegnamento per discipline non in organico”*. La ricevuta del contributo dovrà essere allegata alla domanda entro i termini di scadenza. Il contributo non è in alcun modo rimborsabile.

Articolo 5

Documentazione da allegare alla domanda

1. La domanda, a pena esclusione, deve essere corredata della documentazione indicata di seguito:

- a) Curriculum Vitae, mediante compilazione delle apposite sezioni su INPA e allegato;
- b) programma didattico completo;
- c) dichiarazione sostitutiva servizi prestati (Istituzioni AFAM o Legalmente riconosciute) – le due pagine del modulo vanno compilate e trasmesse anche per attestare l'eventuale assenza di titoli di servizio (allegato 1);
- d) dichiarazione della disciplina a cui il candidato intende partecipare (allegato 2);
- e) per i candidati che aspirino all'affidamento di insegnamenti contenuti nei piani di studio del corso a ciclo unico in “Restauro”, compilare l'apposita dichiarazione (allegato 3);
- f) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- g) per i titoli conseguiti all'estero, la copia autenticata e legalizzata dalle autorità consolari italiane, con traduzione in lingua italiana conforme al testo in lingua straniera e equipollenza già riconosciuta dall'autorità competente.
- h) Ricevuta del versamento di euro 10,00 previsto dal comma 8 dell'art 4;

2. Istruzioni per caricare gli allegati in fase di compilazione della domanda sul portale InPA:

- a) Sezione “Requisiti specifici”:
 - spuntare i requisiti specifici obbligatori (CV, programma didattico, dichiarazione servizio docenza, dichiarazione della disciplina a cui il candidato intende partecipare, dichiarazione per i candidati che aspirino all'affidamento di insegnamenti di Restauro, per i cittadini non italiani e non comunitari: documenti comprovanti i requisiti che consentono di partecipare al concorso, per i titoli conseguiti all'estero: copia autenticata e legalizzata dalle autorità consolari italiane, con traduzione in lingua italiana e equipollenza) o di cui si intenda caricare degli allegati (portfolio, pubblicazioni);
 - Una volta spuntate le caselle sopra descritte, dopo aver premuto SALVA si potrà accedere alla sezione “Allegati”.
- b) Sezione “Allegati”: caricare in questa sezione gli allegati relativi ai requisiti specifici spuntati nella sezione “Requisiti specifici”.





Ogni allegato non può superare i 20 Mega, come previsto dalla piattaforma INPA e non possono essere caricate più di cinque pubblicazioni, quelle ulteriori non verranno prese in considerazione.

3. Le pubblicazioni devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dal DPR 252/2000. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

4. Gli aspiranti all'insegnamento a contratto, qualora dipendenti di un Ente Pubblico, in caso di nomina sono tenuti a presentare l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza, completa di timbro, data e firma del Dirigente, prima della firma del contratto, pena la mancata sottoscrizione dell'incarico.

Articolo 6

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici nominate dal Direttore sono composte da tre docenti titolari, esperti delle materie, di cui almeno uno della disciplina di riferimento o in caso di impossibilità, da docenti di settore disciplinare affine. Almeno un terzo dei componenti dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Articolo 7

Adempimenti delle Commissioni e formazione della graduatoria

1. Le Commissioni giudicatrici predeterminano i criteri e le procedure per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati basandosi prioritariamente sulla seguente griglia di punteggi:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

A) TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO (Max. punti 15)

Titoli di studio

1. Diploma di Primo Livello di Accademia di Belle Arti statali o Legalmente Riconosciute punti 3 se attinente alla disciplina, punti 1,5 se non attinente;
2. Diploma conseguito secondo l'ordinamento previgente la legge 508/99 o diploma di Secondo Livello di Accademia di Belle Arti statali o Legalmente Riconosciute punti 5 se attinente alla disciplina, punti 2,5 se non attinente (non cumulabile con il punteggio di cui al punto 1);
3. Per ogni Laurea triennale rilasciata da Università punti 3 se attinente alla disciplina, punti 1,5 se non attinente;
4. Per ogni Laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente la Legge 509/99 o laurea magistrale/specialistica rilasciata da Università punti 5 se attinente alla disciplina, punti 2,5 se non attinente (non cumulabile con il punteggio di cui al punto 3);
5. Per ogni titolo di Dottorato attinente punti 2;
6. Per ogni diploma di specializzazione universitaria attinente punti 2;
7. Per ogni Master di I Livello attinente punti 1;
8. Per ogni Master di II Livello attinente punti 1,5;
9. Borse di studio per merito, conferite da università punti 0,50 (se ne valutano max 2);





Titoli di servizio

1. Servizio prestato con contratto di insegnamento nelle Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute, per lo stesso insegnamento cui si riferisce la graduatoria per ogni anno accademico punti 1 per un massimo di punti 4 (1 punto pari o superiore a 125 ore per A.A., a partire da un minimo di 30 ore). Il servizio deve essere stato prestato in seguito all'inclusione in una graduatoria di selezione pubblica, che deve essere indicata nella domanda.

2. Servizio prestato con contratto di insegnamento nelle Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute, per insegnamento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria per ogni anno accademico punti 0,50 per un massimo di punti 2 (0,50 punti pari o superiore a 125 ore per A.A., a partire da un minimo di 30 ore). Il servizio deve essere stato prestato in seguito all'inclusione in una graduatoria di selezione pubblica.

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici.
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura, la durata e la graduatoria.

B) TITOLI ARTISTICO – CULTURALI E PROFESSIONALI (Max punti 60)

- Per attività artistico-culturale, per pubblicazioni edite e per attività professionali attinenti alla disciplina oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Cultura Artistica e Musicale con particolare riferimento alla disciplina cui si riferisce la graduatoria fino ad un massimo di punti 60.

Non è considerato idoneo il candidato che nei titoli di cui alla lettera B non raggiunge un minimo di 36 punti.

Al termine della valutazione, per ciascuna disciplina o gruppo di discipline la Commissione forma la graduatoria dei candidati ritenuti idonei secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Articolo 8

Approvazione degli atti e utilizzazione della graduatoria

1. Il Direttore, accertatane la regolarità, emana la graduatoria provvisoria, che è pubblicata nel sito dell'Accademia di Brera, sezione amministrazione trasparente.

2. Dalla data di pubblicazione nel sito decorre il termine di cinque giorni per reclami per errori e/o omissioni, dopodiché la graduatoria diviene definitiva.

La validità della graduatoria definitiva è due anni dalla sua pubblicazione.

3. L'Istituzione si riserva di utilizzare la graduatoria oggetto del presente bando:

- per gli insegnamenti che non siano oggetto di assegnazione a personale interno;
- per quelle discipline che raggiungano un numero di 15 studenti iscritti (corsi di Primo Livello) e di 10 studenti iscritti (corsi di Secondo Livello) al di sotto del quale, salvo motivato provvedimento, non è consentita l'attivazione.

4. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 sulla trasparenza amministrativa e all'accesso ai documenti amministrativi, gli uffici dell'Accademia adotteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.





Articolo 9

Individuazione del destinatario e stipula del contratto

1. Sulla base della graduatoria degli idonei per ciascuna disciplina i destinatari sono individuati con riserva. In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.
2. La stipula dell'eventuale contratto di insegnamento è comunque subordinata e condizionata:
 - alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico in forma coordinata con il calendario generale delle attività dell'Accademia di Belle Arti di Brera;
 - alla disponibilità dell'interessato a ricomprendere nell'incarico le attività connesse alla funzione di docente (partecipazione alle sessioni d'esame dell'anno di riferimento – ivi compresa quella straordinaria del mese di febbraio 2028 – alle sessioni di tesi);
 - alla effettiva attivazione dell'insegnamento, in relazione al numero minimo di studenti iscritti (15 per il triennio e 10 per il biennio)
 - ad eventuali rinnovi tra l'Accademia e un destinatario, la cui durata complessiva dei rapporti instaurati/rinnovati non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi.
3. Al contratto si applicano le disposizioni previdenziali e fiscali previste dalle leggi in vigore.
4. Ciascun candidato non potrà essere destinatario di più di due contratti di insegnamento.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali. Responsabile del procedimento

1. L'Accademia di Belle Arti di Brera si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di collaborazione.
2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la segreteria amministrativa di questa Istituzione per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è la referente dell'ufficio docenti dott.ssa Elena Milesi.
3. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Articolo 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, l'Accademia di Belle Arti di Brera potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto DPR 445/2000.





Articolo 12

Adempimenti di pubblicità

1. Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 3 comma 54 della legge 244/2007 (obbligo di pubblicazione sul sito web).

Articolo 13

Clausola di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

F.to IL DIRETTORE

Prof. Franco Marrocco

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. del 12/02/1993, n. 39
(originale conservato presso l'Amministrazione)

